



CONTO TERMICO (CT)

ENERGIE
IN MOVIMENTO



ALESSANDRA GALATIOTO
PROMOZIONE E ASSISTENZA ALLE IMPRESE - GSE

01 DICEMBRE
2021

INDICE

Argomenti di discussione

GLI STRUMENTI PER LE IMPRESE E I PRIVATI

LE MODALITA' DI ACCESSO AL CONTO TERMICO

GLI INTERVENTI AMMISSIBILI

CASI TIPICI

GLI STRUMENTI PER LE IMPRESE E I PRIVATI

VANTAGGI PER IL CITTADINO



Risparmio economico nell'implicazione di un'azione volta al risparmio energetico;



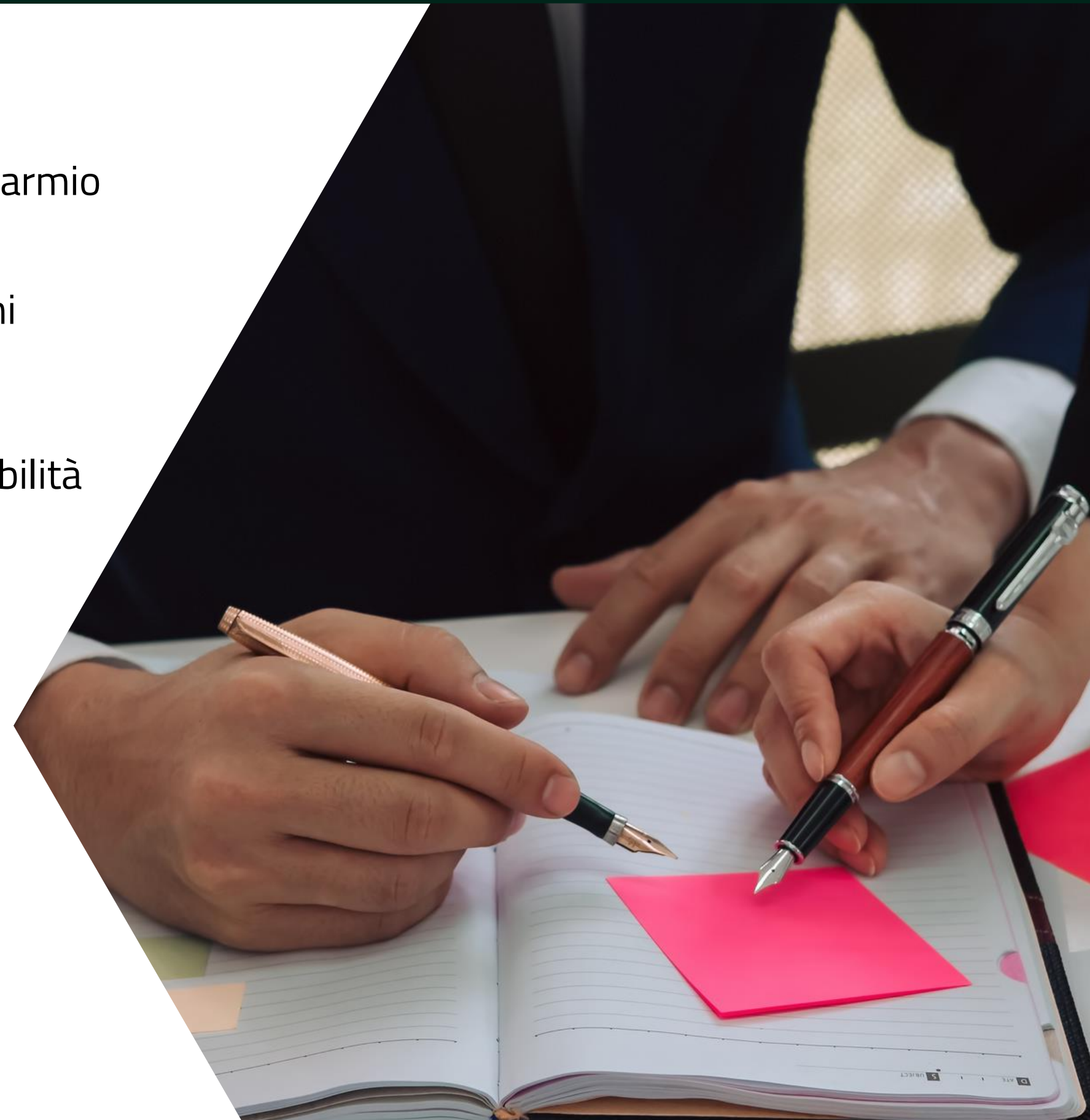
Risparmio in bolletta nel tempo grazie all'installazione di sistemi energeticamente più efficienti;



Possibilità di indipendenza (o quasi) energetica grazie alla possibilità di accedere ai «multintervento».

LE OPPORTUNITÀ DEL CONTO TERMICO

- **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO** per la riqualificazione energetica degli **EDIFICI**;
- dotazione di risorse a fondo perduto per i cittadini e le imprese: **700 MILIONI € L'ANNO**;
- driver per interventi di riqualificazione edilizia più ampi dell'efficienza.

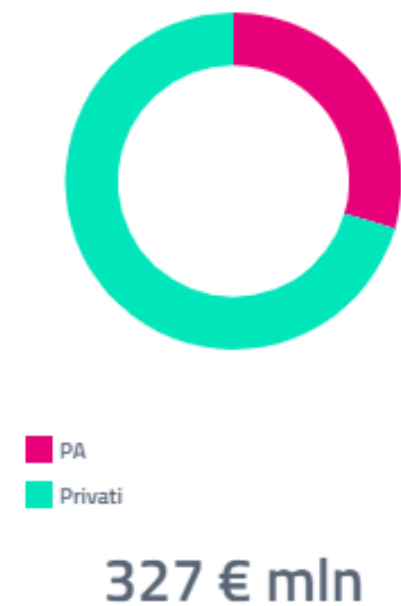


I NUMERI DEL CONTO TERMICO al 1 DICEMBRE 2021

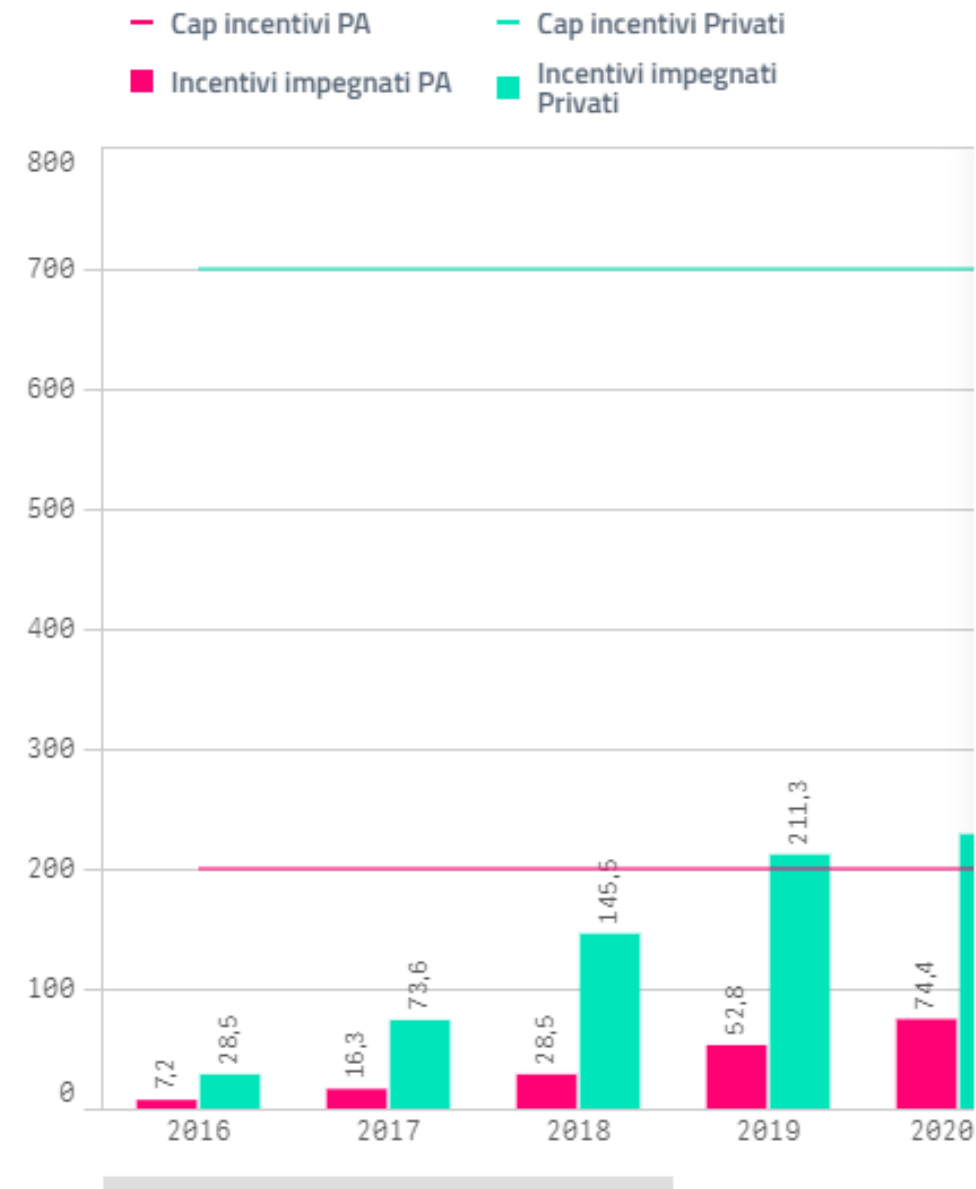
Richieste pervenute



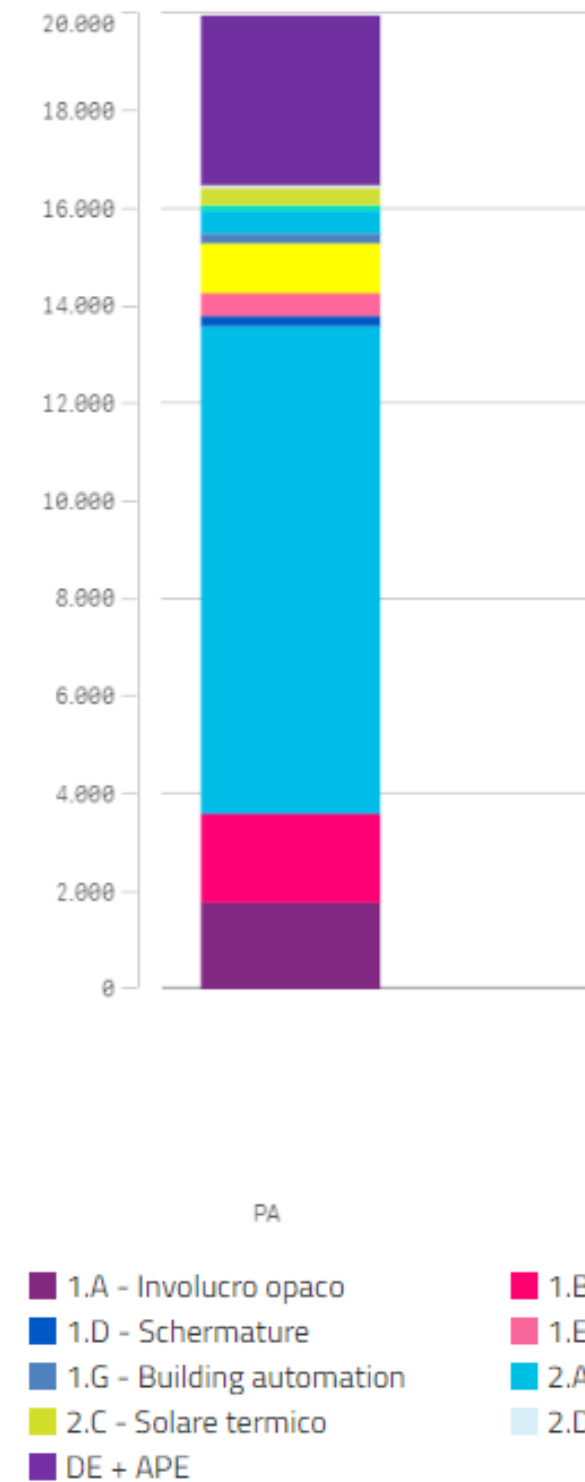
Incentivi impegnati



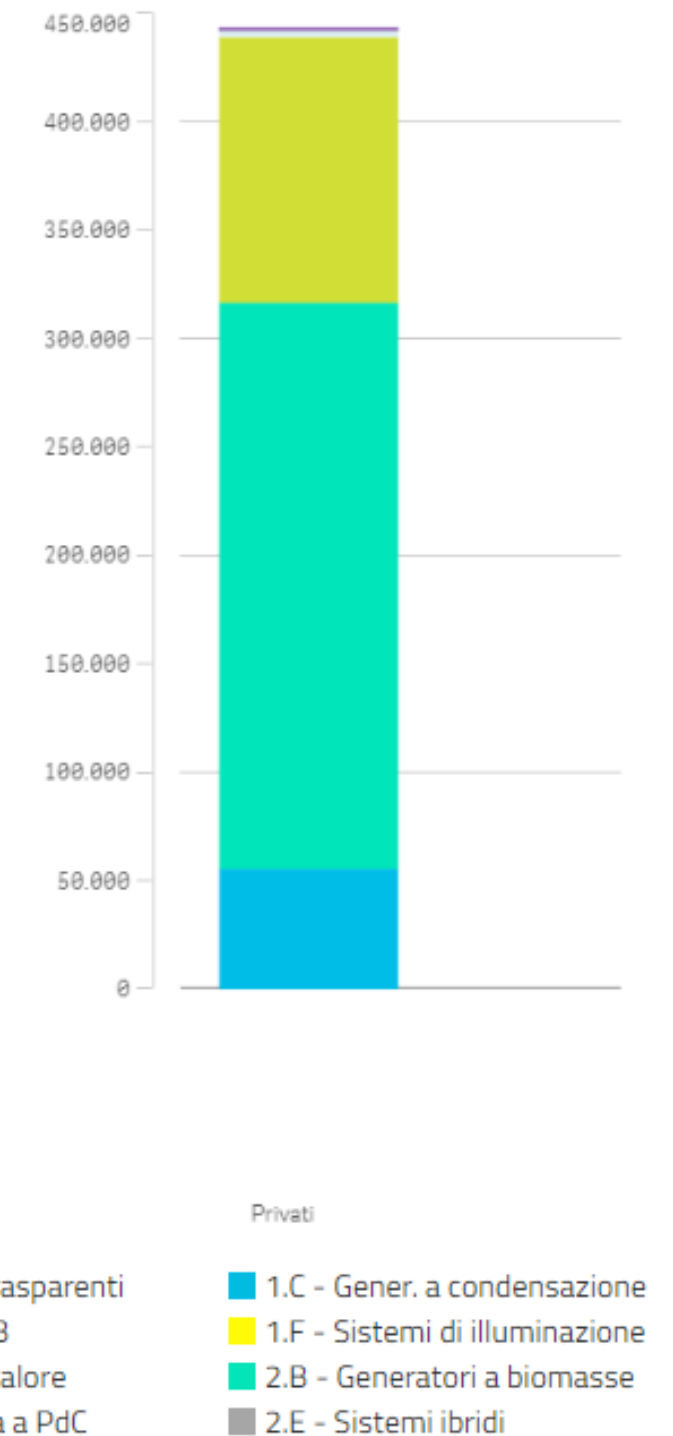
Incentivi impegnati annualmente e disponibilità residua (€ mln)



Numero e tipologia interventi PA



Numero e tipologia interventi Privati



CAMPO DI APPLICAZIONE: L'EDIFICIO

COSA VALUTARE NELL'IDENTIFICAZIONE DI UN EDIFICIO AMMISSIBILE AL CT:

- Le strutture che rappresentano il carico edilizio;
- la climatizzazione invernale dell'edificio;
- la corretta valutazione delle zone termiche;
- laccatastamento dell'immobile.

DIAGNOSI ENERGETICA:

- Sempre raccomandata;
- obbligatoria in presenza di alcuni interventi

Tabella 28 - Diagnosi e Certificazione energetica: valori necessari per il calcolo dell'incentivo

[Tabella 19 – Allegato II - DM 16.02.16]			
Destinazione d'uso	Superficie utile dell'immobile [m²]	Costo unitario massimo [€/m²]	Valore massimo erogabile [€]
Edifici residenziali della classe E1 del DPR 26 agosto 1993, n.412 esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme	Fino a 1600 compresi	1,50	5.000,00
	Oltre 1600	1,00	
Edifici della classe E3 del DPR 26 agosto 1993, n.412 (ospedali e case di cura)	-	3,50	18.000,00
Tutti gli altri edifici	Fino a 2500 compresi	2,50	13.000,00
	Oltre 2500	2,00	



50% DEI COSTI
COPERTI
DAL GSE



LE MODALITÀ DI ACCESSO AL CONTO TERMICO

ENERGIE
IN MOVIMENTO



MODALITÀ DI ACCESSO

IMPRESE E PRIVATI

Seleziona un intervento:



POMPE DI CALORE
(2.A)



CALDAIE E STUFE A
BIOMASSE (2.B)



SOLARE TERMICO
(2.C)



SCALDA ACQUA A
POMPA DI CALORE
(2.D)



IMPIANTI IBRIDI A
POMPA DI CALORE
(2.E)



LE ISTRUZIONI DA SEGUIRE

- | | |
|---|---|
| 1. REGISTRATI NELL'AREA CLIENTI DEL GSE | + |
| 2. ACCEDI AL PORTALTERMICO | + |
| 3. COMPILA E INVIA LA RICHIESTA DI INCENTIVO | + |
| 4. LE CALDAIE E STUFE A BIOMASSE (2.B) NELLE REGOLE APPLICATIVE | + |
| 5. CATALOGO CALDAIE E STUFE A BIOMASSE | + |
| 6. MODULISTICA | + |

MODALITÀ DI ACCESSO

LE FASI DELLA RICHIESTA

Il SR carica sul Portaltermico i **dati tecnici e anagrafici relativi** all'intervento, unitamente alla **documentazione di supporto**

1

Il SR, una volta confermati i dati inseriti, **stampa la scheda domanda, la sottoscrive e la ricarica su Portaltermico** unitamente al proprio documento di identità, perfezionando l'invio informatico della richiesta.

2

Il GSE invia la lettera di ammissione agli incentivi e il SR accetta da Portaltermico la scheda contratto.

3

Il GSE eroga gli incentivi

4

COPERTURA DEI COSTI DI ISTRUTTORIA

Il corrispettivo è calcolato in misura pari all'1% del valore del contributo totale riconosciuto, trattenuto come somma a valere sulle rate annuali, con un massimale pari a 150 € di imponibile.

Per i Soggetti Responsabili non destinatari di fatture di cui al DM n.55 del 3/4/2013, tale corrispettivo è assoggettato ad I.V.A. ad aliquota ordinaria e oggetto di fatturazione da parte del GSE.

REQUISITI PER L'EROGAZIONE DELL'INCENTIVO



LE FASI DELLA
RICHIESTA

ACCESSO DIRETTO attraverso il **port^{al}termico**

Se l'ammontare dell'incentivo è inferiore a 5000 € verrà erogato in **unica soluzione entro 2 mesi** dalla sottoscrizione del contratto con il GSE.

IMPORTANTE!



CONDIZIONI DI ACCESSO AL CONTO TERMICO:

La richiesta di accesso all'incentivo deve essere presentata:

- 60 giorni dalla data di **conclusione dei lavori**;
- 90 giorni dalla data di effettuazioni dell'**ultimo pagamento**.

CHI PUO' RICHIEDERE L'INCENTIVO CT 2.0

Possono richiedere gli incentivi del Conto Termico per tutti gli interventi previsti:

- i Soggetti privati proprietari dell'immobile;
- i Soggetti privati titolari di diritto di godimento dell'immobile (non proprietari);
- gli utilizzatori pubblici non proprietari dell'immobile privato

MODALITÀ DI ACCESSO

Il Soggetto Responsabile può accedere solo attraverso l'accesso diretto, ma può farlo:

- **direttamente**

Le presentazioni sono strumenti di comunicazione che possono essere usati come dimostrazioni, cose il Soggetto Responsabile coincide con il Proprietario/Affittuario/Usufruttuario/Ecc.



port^{al}termico



- **tramite una ESCo:**

stipulando un contratto EPC, Servizio Energia, anche PLUS



port^{al}termico



NEL CASO DI ACCESSO TRAMITE ESCo

REQUISITI DEL CONTRATTO EPC

i contratti che terminano 5 anni dopo l'ultima rata di incentivo erogata;

i contratti nei quali è indicata una durata congrua ma nei quali le responsabilità fondamentali delle ESCo terminano prima del termine dell'articolo 4.;

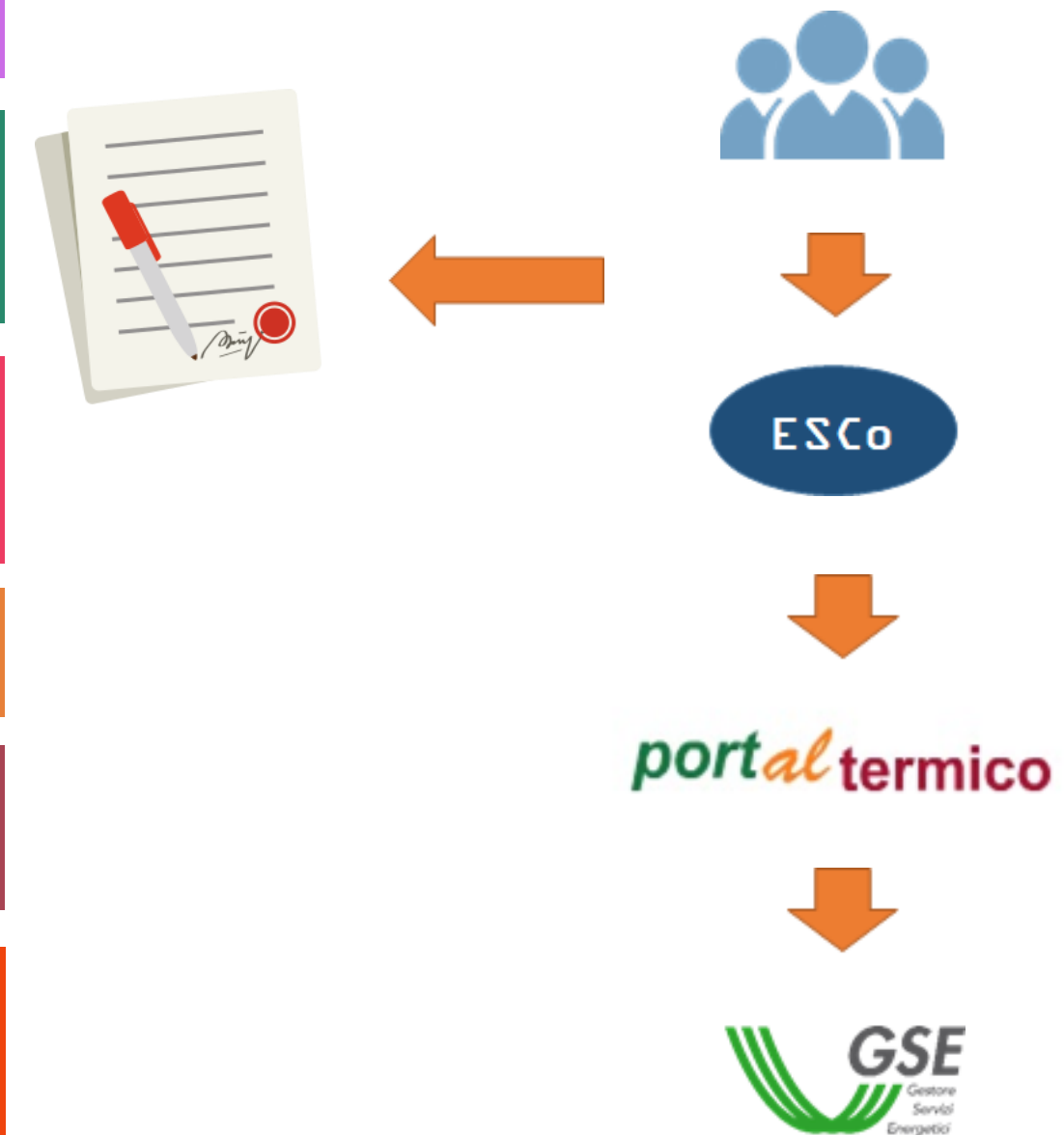
i contratti che non assicurano il raggiungimento del target

i contratti nei quali la scadenza appare contraddittoria;

i contratti nei quali l'utile ricavato non è pari all'utile indicato;

i contratti nei quali i servizi erogati desumibili dal contratto non sono congrui con i valori in tabella;

i contratti da cui si desume un utile negativo o nullo.



CHI È IL SOGGETTO RESPONSABILE

COLUI CHE:

ha sostenuto direttamente le spese per l'esecuzione degli interventi;

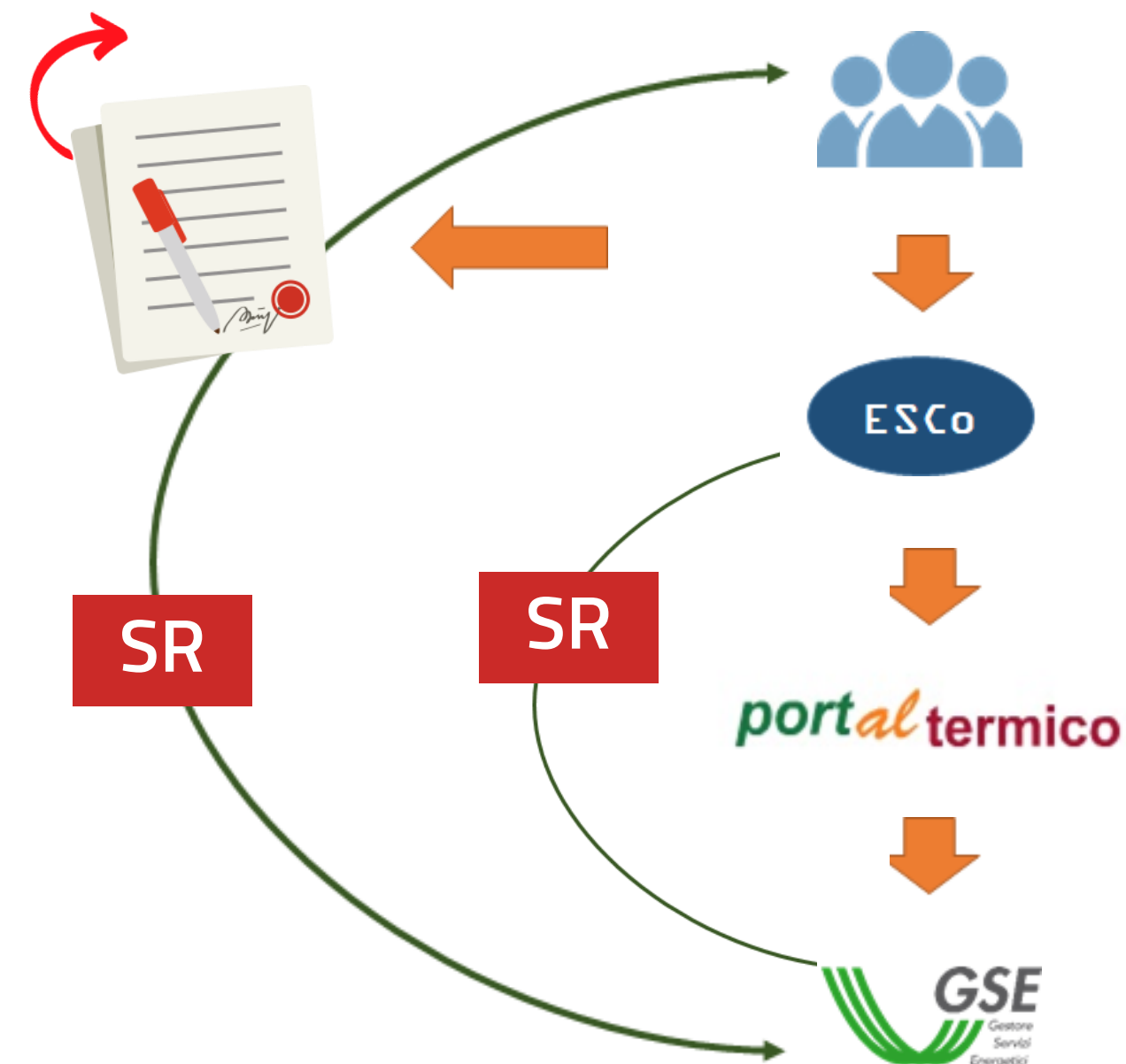
presenta istanza di riconoscimento degli incentivi al GSE;

stipula il contratto con il GSE e riceve gli incentivi;

è tenuto a conservare, per tutta la durata dell'incentivo e per i 5 anni successivi all'erogazione dell'ultimo importo, gli originali dei documenti indicati nel D.M. 16.02.2016;

è tenuto ad assicurare, a pena di decadenza dall'incentivo, la regolare esecuzione di ogni attività di controllo, anche mediante sopralluogo, che il GSE o ogni altro soggetto dallo stesso delegato, ritenesse necessaria.

Nel caso in cui, nel periodo in cui i requisiti devono essere rispettati, non abbia più il godimento dell'immobile, rimane comunque il Soggetto Responsabile.
Il cambio di Titolarità, nel caso del Conto Termico può infatti essere richiesto solo in caso di decesso o fusione societaria



A photograph of a dark grey tiled roof with several large solar panel arrays. The panels are tilted and feature numerous blue glass tubes. A central text box is overlaid on the image.

GLI INTERVENTI
AMMISSIBILI

ENERGIE
IN MOVIMENTO



SOSTITUZIONE POMPE DI CALORE



QUANDO

Sostituzione parzialmente o integralmente di un impianto di climatizzazione invernale ESISTENTE di qualsiasi categoria catastale (tranne F).

ALCUNI REQUISITI

- scelta del tipo di pompa il cui **COP/GUE** deve rispettare i valori minimi previsti dalle Regole Applicative;
- nel caso di pompe di calore elettriche o a gas dotate di variatore di velocità (inverter o altra tipologia), tali valori (COP/GUE) devono essere ridotti del 5%;

CALCOLO DELL'INCENTIVO: INCENTIVO EROGATO FINO AL 65% DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese accessorie, comprensive di IVA dove essa costituisce un **costo**, comprendono: smontaggio e dismissione, fornitura, trasporto e posa in opera di tutte le apparecchiature termiche, meccaniche, elettriche ed elettroniche; le opere idrauliche e murarie, ecc...



POMPE DI CALORE
(2.A)

$$I_{tot} = E_i \cdot C_i$$

$$I_{tot} \leq I_{max}$$

$$E_i = Q_u \cdot [1 - 1/(COP)]$$

$$Q_u = P_n \cdot Q_{uf}$$

SOSTITUZIONE CON GENERATORE A BIOMASSA

QUANDO

Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale in edifici esistenti, parti di edifici o unità immobiliari **esistenti** o di riscaldamento di serre e fabbricati rurali esistenti, **alimentati a biomassa, a carbone, a olio combustibile o a gasolio con:**

- caldaie a biomassa di $P_n \leq$ a 500 kWt
- caldaie a biomassa di $P_n > 500$ kWt e \leq a 2.000 kWt
- stufe e termocamini a pellet
- termocamini a legna
- stufe a legna

CALCOLO DELL'INCENTIVO: INCENTIVO EROGATO FINO AL 65% DELLE SPESE AMMISSIBILI

PER LE CALDAIE A BIOMASSA	$I_{a\ tot} = P_n \cdot h_r \cdot C_i \cdot C_e$
PER STUFE E TERMOCAMINI A PELLET O A LEGNA	$I_{a\ tot} = 3,35 \cdot \ln(P_n) \cdot h_r \cdot C_i \cdot C_e$



CALDAIE E STUFE A BIOMASSE (2.B)

[Tabella 14 – Allegato II - DM 16.02.16]	
Stufe e termocamini a pellet	
Particolato primario (PP) (*) (mg/Nm³ rif. al 13% O₂)	C _e
20 < Emissioni ≤ 30	1
15 < Emissioni ≤ 20	1,2
Emissioni ≤ 15	1,5

[Tabella 15 – Allegato II - DM 16.02.16]		
	Particolato primario (PP) (mg/Nm³ rif. al 13% O₂)	CO (g/Nm³ rif. al 13% O₂)
Caldaia a biomassa solida (escluso il pellet)	30	0,36
Caldaia a pellet	20	0,25
Stufe e termocamini a legna	40	1,50
Stufe e termocamini a pellet	30	0,36

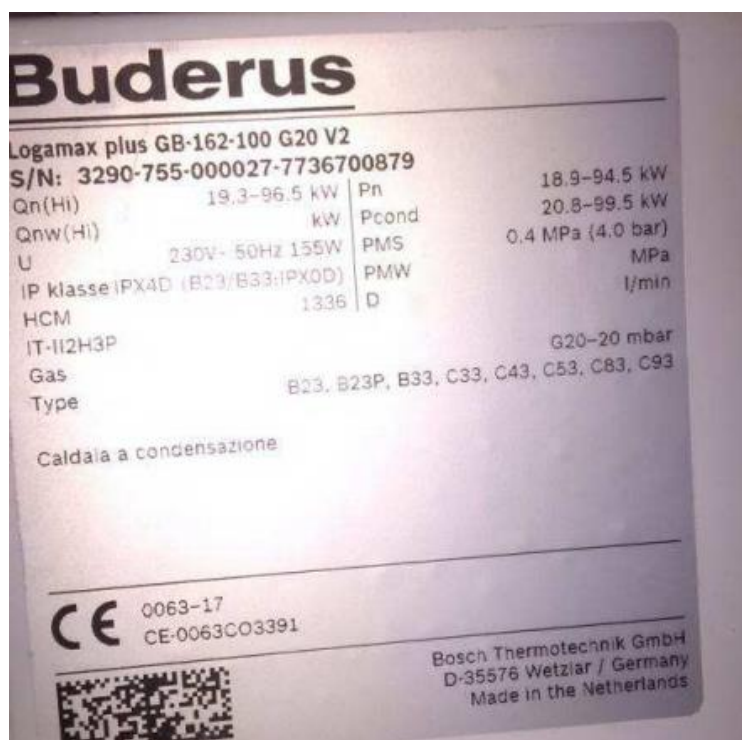
[Tabella 16 – Allegato II - DM 16.02.16]		
	Particolato primario (PP)	CO
Stufa e termocamino	UNI CEN/TS 15883 (**)	Specifiche norme tecniche (UNI EN) di generatore
Stufa e termocamino (alimentazione a pellet)	UNI CEN/TS 15883 (**)	Specifiche norme tecniche (UNI EN) di generatore
Caldaia a biomassa ≤ 500 kW _t	UNI EN 303-5	UNI EN 303-5
Caldaia a biomassa > 500 kW _t	UNI EN 13284-1	UNI EN 15058

Documentazione necessaria per la domanda e la rendicontazione

**TARGHE E
FOTO ANTE
OPERAM e
POST OPERAM**

**FATTURE E
BONIFICI**

**CERTIFICATO DI
SMALTIMENTO**



Page 1 of 1

Identificativo del trasmettente: ITVLSCL65005B573S Progressivo di invio: 175182 Formato Trasmissione: FPA12 (Verso Pubbliche Amministrazioni) Codice destinatario: UFFYV2

MITTENTE
Nominativo:
Partita IVA: IT
Codice fiscale:
Regime fiscale:
Fraz. Tre Rivi
12040 MONTE
IT
Recapiti Telet
rillasnc@liber...

DESTINATARIO

Trasmissione
Data: 2017-11-07
Valore: 39899.50
Cassa: F1 Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72

Identificativo ordine di acquisto: 2
Codice Unitario Progetto (CUP): E36J17E0030004
Codice Identificativo Gara (CIG): Z4D1F9DC7A
Identificativo ordine di acquisto: 2
Data ordine di acquisto: 2917-11-07 (07 Novembre 2017)
Codice Unitario Progetto (CUP): E36J17E0030004
Codice Identificativo Gara (CIG): Z4D1F9DC7A

Codice (IT-V)	Descrizione	Periodo di riferimento (Da - A)	Quantità	Prezzo unitario	Sub (IVA)	Totale	Iva (%)	Natura
1	LAVORI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTO AI	1.00000000	36272.27	0.000000	36272.27000000	10.00		N2 (non soggetta)
2	SENGI DEL DM 26/12/2012 ART 4 COMMA 1 LETTERA C			0.00000000	0.00000000	0.00		N2 (non soggetta)
3	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA CENTRALE TERMICA			0.00000000	0.00000000	0.00		N2 (non soggetta)
4	DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI VIA SAN GIOVANNI, 1 CON			0.00000000	0.00000000	0.00		N2 (non soggetta)
5	SMALTIMENTO GENERATORE DI CALORE ESISTENTE			0.00000000	0.00000000	0.00		N2 (non soggetta)
6	CODICE CIG Z4D1F9DC7A			0.00000000	0.00000000	0.00		N2 (non soggetta)
7	CODICE CUP E36J17E0030004			0.00000000	0.00000000	0.00		N2 (non soggetta)
8	G.D.E. N. 106 DEL 01/09/2017 - N. 106 DEL 05/09/2017 - N. 112 DEL			0.00000000	0.00000000	0.00		N2 (non soggetta)
9	18/09/2017 - N. 114 DEL 20/09/2017 - N. 117 DEL 21/09/2017 - N. 119			0.00000000	0.00000000	0.00		N2 (non soggetta)
10	DEL 22/09/2017 - N. 123 DEL 26/09/2017 - N. 124 DEL 27/09/2017			0.00000000	0.00000000	0.00		N2 (non soggetta)
11	N. 126 DEL 09/10/2017			0.00000000	0.00000000	0.00		N2 (non soggetta)
12	CONTRIBUTO CONAI ASSOLTO			0.00000000	0.00000000	0.00		N2 (non soggetta)

Aliquota IVA (%) 0.00
Spese accessorie 0.00
Totale imponibile 36272.27
Totale imposta 0.00
Totale 36272.27
Natura N2 (non soggetta)
Ritenuta 10.00
Generico 5 (accensione del pagamento)
Totale 39899.50

Pagamento
Cod. Mod. di pagamento
Decorrenza termini
Beneficiario istituto finanziario
Albo ABI

Pagamento completo (TPG2)
Riferito (RFDG)
Importo: 36272.27

Scadenza: 2017-12-07 (07 Dicembre 2017)
Data di pagamento: 2017-11-07 (07 Novembre 2017)
Giorni termini pagamento: 30

Istituto finanziario: BANCA D'ALBA CREDITO COOPERA
Codice (BAI) 1762V68334660000030181762
Codice ABI: 08930
Codice CAB: 48989

PROTOCOLLO DI ACCETTAZIONE DEI RIFIUTI

"CARATTERIZZAZIONE DI BASE" AI FINI DELLO SMALTIMENTO IN DISCARICA PER RIFIUTI INERTI DELLA DITTA "IDEA 4 s.r.l.", AI SENSI DEL D. LGS. N. 36/2003, DEL D. LGS. N. 152/2006, DEL D.M. 27.9.2010, DEL D.G.R. LAZIO 26.1.2012, N. 34, E S.M.I.

CARATTERIZZAZIONE DI BASE (AIL.1)
Rev. Ottobre 2016

DELLA DITTA _____

Rifiuto: Descrizione / Denominazione _____ CER _____

(COMPILATO DAL PRODUTTORE / DETENTORE)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, residente in _____, (prov. _____), Via _____, CAP _____, in qualità di (ruolo ricoperto) _____, debitamente autorizzato, o rappresentante e referente della Ditta _____, con sede legale in _____, Via _____, CAP _____, Telefono _____, Fax _____, E-mail _____, P.E.C. _____, P. IVA _____, C.F. _____, con riferimento ai rifiuti prodotti:

☐ nel proprio Sito/Stabilimento produttivo/lungo di produzione dei rifiuti (unità locale) in _____, Via _____, n° _____, CAP _____;

☐ della Ditta _____ con sede produttiva/unità locale in _____;

☐ (se diverso dal detentore/produttore) il Proprietario è _____, Sede legale _____, unità locale _____, C.F. _____, P. IVA _____;

Detenuti in regime di deposito temporaneo: ☐ Sì ☐ No

Detenuti in stoccaggio: ☐ Sì ☐ No

Attività esercitata da cui hanno origine i rifiuti oggetto della presente caratterizzazione: _____, autorizzata con il provvedimento n° _____ del _____, rilasciato da _____;

Intermediario (se presente) _____ con sede legale: _____, C.F. _____, P. IVA _____, iscrizione Albo n° _____ del _____;

Trasportatori che si intende utilizzare per il trasporto dei suddetti rifiuti _____, con provvedimento n° _____ del _____, in nome di autorizzazione dell'Albo Gestori Ambientali, Sezione di _____, di cui si allega documentazione,

DICHIARA

il rifiuto che si intende avviare all'impianto della IDEA 4 s.r.l. sito in Loc. Monte della Grondine snc del Comune di Magliano Romano (RM), per l'attività di smaltimento nella discarica per rifiuti inerti, è il seguente:

«In una villetta singola di 150 mq è installata una stufa a pellet ad aria di **18 kW**.

Il fluido termovettore aria arriva in tutte le stanze dell'edificio, pur con gradienti termici diversi.

Il proprietario, con l'obiettivo di raggiungere un maggiore comfort di climatizzazione e una maggiore efficienza, **sostituisce la stufa ad aria con una stufa idro o con una caldaia a pellet di 15 kW**, ovvero un generatore collegato al sistema di distribuzione idronico dell'edificio, che riscalda quindi le medesime utenze. questo intervento può richiedere l'incentivo conto termico?»



*L'intervento consiste nella **sostituzione di impianti di climatizzazione invernale** in edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari esistenti di qualsiasi categoria catastale, o di riscaldamento di serre esistenti e fabbricati rurali esistenti, **alimentati a biomassa**, a carbone, a olio combustibile o a gasolio, **con i seguenti generatori di calore**:*

- a) caldaie a biomassa di potenza termica nominale inferiore o uguale a 500 kWt;*
- b) caldaie a biomassa di potenza termica nominale superiore a 500 kWt e inferiore o uguale a 2.000 kWt;*
- c) stufe e termocamini a pellet;*
- d) termocamini a legna;*
- e) stufe a legna.*

Gli ambienti riscaldati dal nuovo impianto per il quale si vuole richiedere l'incentivo di Conto Termico, devono essere gli stessi di quello sostituito?

Sì, gli ambienti devono essere gli stessi. Non sono ammessi interventi che, anche in parte, non siano riferibili alla climatizzazione di ambienti precedentemente riscaldati dal generatore che si vuole sostituire.

Un esempio di intervento possibile è la sostituzione (mediante abbattimento o chiusura permanente della bocca) di un camino con l'installazione di una nuova stufa a pellet.

FAQ KB0011748

E' possibile accedere agli incentivi di Conto Termico sostituendo un camino a legno con una stufa a pellet di tipo 'Idro' in un immobile ad uso abitativo?

Sì, è possibile richiedere l'accesso agli incentivi per l'intervento 2.B. purché l'intervento vada a climatizzare le medesime utenze. **Per "medesime utenze" si intendono le stanze dell'edificio/appartamento dove è ubicato l'impianto oggetto dell'intervento.**

Per ulteriori informazioni sull'intervento consulta la sezione dedicata: CALDAIE E STUFE A BIOMASSE (2.B) PER PA, IMPRESE E PRIVATI.

«In una villa o in un albergo si intende sostituire la **caldaia centralizzata a gasolio che riscalda, oltre che tutte le utenze dell'edificio anche la piscina, con una caldaia a biomasse della stessa potenza**. Nel caso di specie non c'è alcun potenziamento e la caldaia a biomassa riscalderebbe le medesime utenze dell'impianto sostituito. Questo intervento è ammesso al Conto Termico?»

SI

NO

AL
CONTRARIO

«In una villa o in un albergo si intende sostituire la **caldaia centralizzata a gasolio che riscalda, oltre che tutte le utenze dell'edificio anche le utenze di pertinenza della piscina** (ad esclusione dell'acqua contenuta nella piscina), con una caldaia a biomasse della stessa potenza. Questo intervento è ammesso al Conto Termico?»

SI

NO

GRAZIE PER
L'ATTENZIONE

ENERGIE
IN MOVIMENTO



GSE

Gestore
Servizi
Energetici

